

Tipologia del vincolo  
D.Lgs. n. 42/2004

DESCRIZIONE DEL BENE VINCOLATO

PLANIMETRIA DI PROGETTO E INTERFERENZE CON IL VINCOLO

Tipologia dell'Opera

DESCRIZIONE DELL'OPERA

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELL'OPERA

VALUTAZIONE DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI - ELABORATO 8 B ALLEGATO AL P.I.T. DELLA REGIONE TOSCANA

Art. n. 142  
Comma 1  
Lettera g)

"I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, e 6, del D. Lgs. n. 227 del 18 maggio 2001".

1 - Area boscata non esistente.



L'area vincolata da Via del Pontelungo

2 - Area boscata sul versante delle dune di mitigazione del tracciato autostradale.



L'area vincolata dalla A 11

3 - Area boscata costituita dalla vegetazione lungo le sponde del Fosso reale.



La vegetazione lungo i rilevati degli argini

4 - Vegetazione ripariale che si sviluppa sulle sponde e sugli argini del Lago di Peretola.



La vegetazione ripariale da Via C.A. Funaioli

5 - Vegetazione presente nel Fosso dei Giunchi.



La vegetazione nella sezione del Fosso dei Giunchi

Art. n. 142  
Comma 1  
Lettera c)

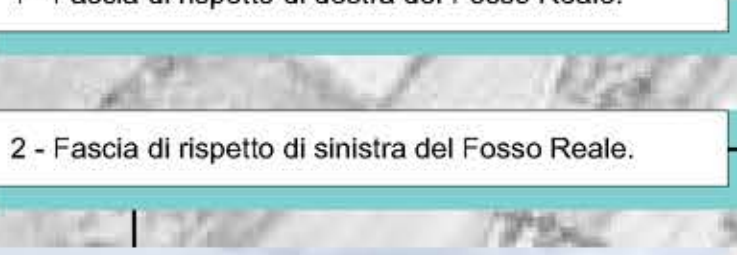
"I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna".



Visita della fascia di rispetto dal ponte in attraversamento del Fosso Reale

1 - Fascia di rispetto di destra del Fosso Reale.

2 - Fascia di rispetto di sinistra del Fosso Reale.



Visita della fascia di rispetto sinistra del Fosso Reale

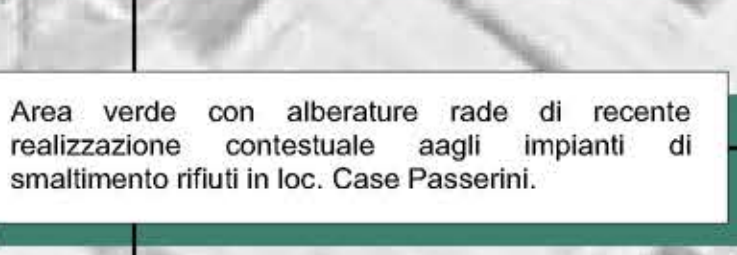
Art. n. 142  
Comma 1  
Lettera g)

"I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, e 6, del D. Lgs. n. 227 del 18 maggio 2001".

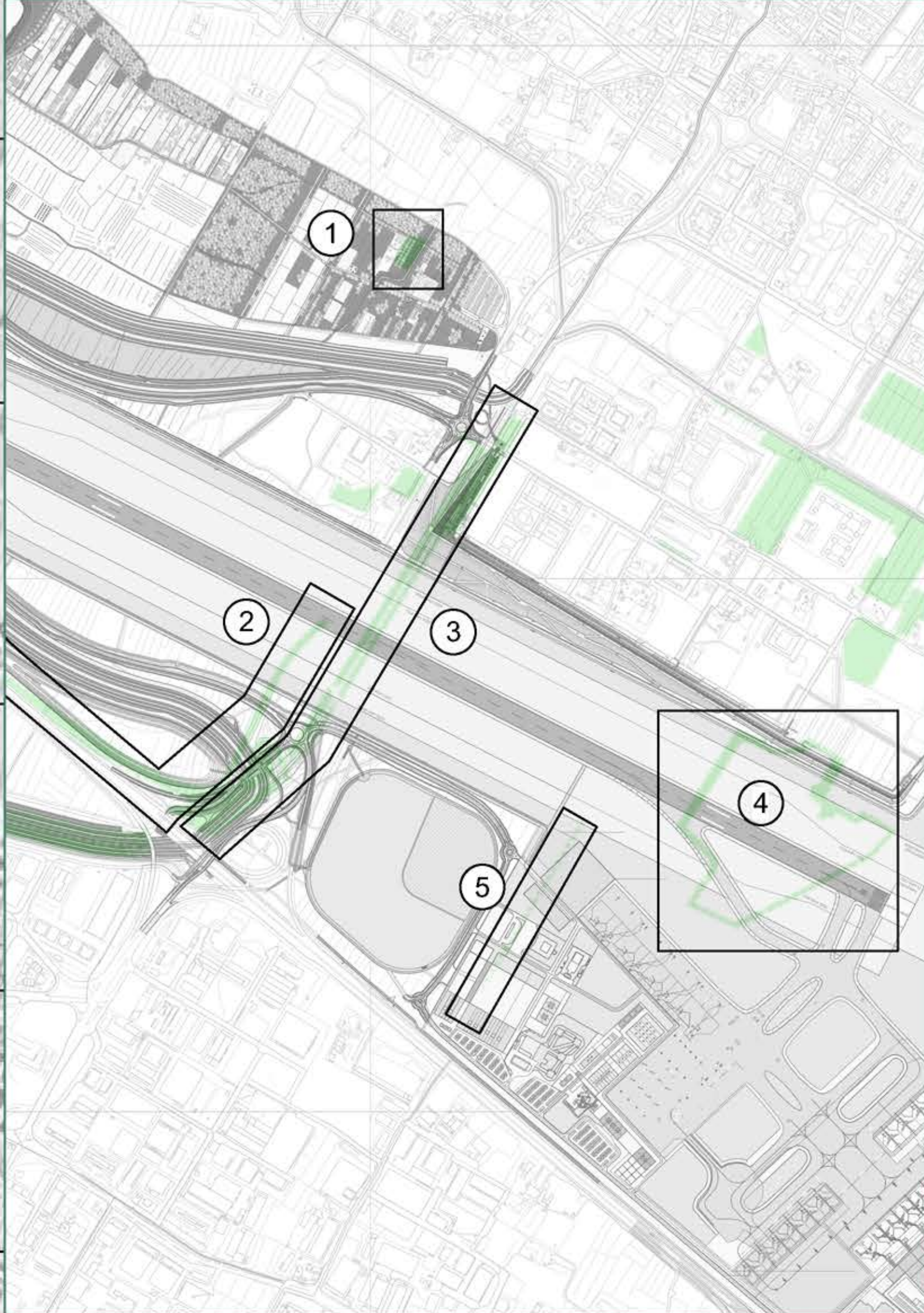


L'area vincolata da Via del Pantano

Area verde con alberature rade di recente realizzazione contestuale agli impianti di smaltimento rifiuti in loc. Case Passerini.



L'area vincolata da Via del Pantano



1

PARCO PERIURBANO DI SESTO FIORENTINO

Il Parco Perurbano prevede per la perimetrazione tutelata la sistemazione dell'area a Bosco, prato stabile e prato a sfalcio periodico

L'area vincolata non è caratterizzata da alcuna alberatura e la nuova sistemazione prevista per la realizzazione del Parco Perurbano incrementa il valore ambientale e paesaggistico del sito. Con il Parco l'area riacquista il valore ecosistemico che non possiede allo stato attuale.

2

AEROPORTO

VIABILITA' IDRAULICA DUNA A11

Il masterplan prevede per l'area vincolata opere di differente natura. Nella parte più a nord è prevista la pista aeroportuale. Oltre la recinzione della pista, nello spazio tra questa e il tracciato autostradale è prevista la realizzazione della viabilità di servizio e il percorso del Fosso sud di drenaggio e della nuova inaspezione del Fosso Reale. Tra quest'ultimo e l'autostrada è in previsione la realizzazione della Duna n. 3 come opera di mitigazione.

La vegetazione tutelata appare connessa alla presenza della duna antirumore dell'autostrada che subirà una rimodellazione complessiva. La sua natura muta con la modifica dell'opera di mitigazione acustica perdendo il suo ruolo ecosistemico nel paesaggio.

3

DUNA ANTIRUMORE

VIABILITA' IDRAULICA

A nord, tra via della Lustruccia e via C.A. Funaioli, a fianco dei fabbricati del polo scientifico sarà realizzata una duna antirumore in terra dell'altezza di 10 metri. A sud, oltre la duna, sarà realizzata la pista aeroportuale. Oltre la recinzione della pista, nello spazio tra questa e il tracciato autostradale è prevista la realizzazione della viabilità di servizio e il percorso del Fosso sud di drenaggio e della nuova inaspezione del Fosso Reale.

La duna antirumore tipologicamente è un elemento di richiamo del paesaggio, già presente come argini, fossi principali, aree di laminazione. Le opere cioè legate alla regimentazione delle acque, e come le dune di mitigazione del rilevato autostradale e può essere considerata compatibile paesaggisticamente grazie al rivestimento vegetale totale dei suoi rilevati. La vegetazione adiacente al tracciato del Fosso Reale si configura come schermo vegetale dell'opera di regimentazione delle acque. Il percorso della nuova inaspezione priva la vegetazione lineare del suo ruolo ecosistemico nel paesaggio.

4

DUNA ANTIRUMORE

AEROPORTO

Nella parte più a sud è prevista la pista aeroportuale. Oltre la recinzione della pista, nello spazio tra questa e i fabbricati del polo scientifico sarà realizzata una duna antirumore in terra dell'altezza di 10 metri.

L'area del Lago di Peretola viene completamente artificializzata ed è prevista la realizzazione di più aree di compensazione al fine di ricostruire gli habitat sottratti. Nell'area denominata Piano di Manetti, nel Comune di Signa, sarà realizzata un'area umida con un habitat ripariale superiore alla superficie della vegetazione tutelata.

5

AEROPORTO

Il masterplan prevede la realizzazione, nell'area dove si trova il Fosso dei Giunchi, di fabbricati di servizio all'aeroporto di differenti volumetrie e altezze.

L'area vincolata appare caratterizzata da una vegetazione juncaica di modesta altezza che in alcun modo si può considerare una zona boscata. Non si evidenziano incompatibilità poiché la vegetazione presente non può essere considerata una specie oggetto di vincolo come il fosso su cui si sviluppa.

1

IDRAULICA

Opera di regimentazione delle acque. Realizzazione delle sistemazioni idrauliche del tracciato del Canale di Magra del Fosso Reale e del nuovo Canale di Gronda

Come indicato alla lettera b) delle prescrizioni dell'art. 8 dell'elaborato 8B del P.I.T. le trasformazioni sul sistema idrografico conseguenti alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico sono ammesse compatibilmente con le esigenze di funzionalità idraulica. La natura dell'opera in progetto è la stessa del bene oggetto di tutela, e questo permette il mantenimento dei caratteri e dei valori paesaggistici esistenti.

2

SANTA CROCE

OPERA COMPENSAZIONE



La componente naturalistica dell'intervento appare compatibile con la fascia di rispetto del corso d'acqua. La sistemazione degli spazi che compongono l'opera di compensazione non alterano il profilo dei rilevati del Fosso Reale. La rimodellazione del profilo del terreno per la creazione della duna di mitigazione verso la strada e gli insediamenti favorisce la preservazione degli habitat naturali. Come indicato al punto 4 della lettera a) delle prescrizioni dell'art. 8 dell'elaborato 8B del P.I.T. l'opera non compromette la permanenza e la riconoscibilità dei valori paesaggistici e storico-identitari dei luoghi, sia dal tracciato della viabilità esistente, sia dai nuovi percorsi in progetto di mobilità lenta.

ART. 8 - Prescrizioni al punto 8.3

a - Fermo restando il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge relativi alla sicurezza idraulica, gli interventi di trasformazione dello stato dei luoghi sono ammessi a condizione che:

1 - non compromettano la vegetazione ripariale, i caratteri ecosistemici caratterizzanti il paesaggio fluviale e i loro livelli di continuità ecologica;

2 - non impediscano l'accessibilità al corso d'acqua, la sua manutenzione e la possibilità di fruire delle fasce fluviali;

3 - non impediscano la possibilità di divagazione dell'alveo, al fine di consentire il perseguimento di condizioni di equilibrio dinamico e di configurazioni morfologiche meno vincolate e più stabili.

4 - non compromettano la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri e dei valori paesaggistici storico-identitari dei luoghi, anche con riferimento a quelli riconosciuti dal Piano Paesaggistico.

b - Le trasformazioni sul sistema idrografico, conseguenti alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico, necessari per la sicurezza degli insediamenti e delle infrastrutture e non diversamente localizzabili, sono ammesse a condizione che sia garantito, compatibilmente con le esigenze di funzionalità idraulica, il mantenimento dei caratteri e dei valori paesaggistici, anche con riferimento a quelli riconosciuti dal Piano Paesaggistico.

c - Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:

1 - mantengano la relazione funzionale e quindi le dinamiche naturali tra il corpo idrico e il territorio di pertinenza fluviale;

2 - siano coerenti con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto e garantiscano l'integrazione paesaggistica, il mantenimento dei caratteri e dei valori paesaggistici, anche con riferimento a quelli riconosciuti dal Piano Paesaggistico;

3 - non compromettano le visuali connesse da elevato valore estetico percettivo;

4 - non modificano i caratteri tipologici e architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario;

5 - non occultano i varchi e le visuali panoramiche, da verso il corso d'acqua, che si aprono lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

N.B. - Le prescrizioni indicate ai punti d), e), f), g), e h) dell'art. 8 non sono pertinenti alla natura dell'opera in progetto.

Non sottraggono vegetazione ripariale e non alterano la continuità ecologica del tracciato del Fosso Reale. Incremento valore ecosistemico fluviale con realizzazione della zona umida di Santa Croce

Non impediscano l'accessibilità al corso d'acqua e la sua manutenzione. Incremento fruibilità fasce fluviali con pista ciclabile.

Sistemazione idraulica che soddisfa i requisiti prescrittivi indicati dalla Autorità di Bacino, soprattutto in relazione alle quote altimetriche della piena di eccezionale.

Le opere non compromettono la riconoscibilità del tracciato del Fosso Reale e la sua riconoscibilità come elemento di scansione del paesaggio e valore identitario dei luoghi.

L'opera si connette sulla sponda destra come una trasformazione idraulica necessaria all'assetto idrografico e sulla sponda sinistra come un'area umida compatibile con la natura fluviale del vincolo.

Non vi è alterazione della relazione tra il corpo idrico e la fascia di pertinenza fluviale ma un potenziamento grazie alla realizzazione della sistemazione di Santa Croce.

Le modifiche prevedono opere minori sul tracciato del Fosso reale non modificando gli equilibri di percezione della scena panoramica.

La quota altimetrica delle opere non incide sulle visuali.

Non interferiscono con alcun edificio.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Le opere non alterano i varchi prospettici, creando, nell'area, aperture lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrono alla formazione di fronti urbani continui.

Fotoinserimento dell'opera dal Polo Scientifico

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione

Fotoinserimento dell'opera di compensazione